

REGIONE TOSCANA**Direzione Lavoro****Settore Lavoro**

DECRETO 26 settembre 2018, n. **15455**
certificato il 04-10-2018

POR Obiettivo “ICO” FSE 2014-2020. Attività A.1.1.3.a “interventi di informazione, orientamento e consulenza finalizzati all’occupabilità”. Rinnovo della sperimentazione regionale dell’assegno per l’assistenza alla ricollocazione. Approvazione Avviso Pubblico rivolto ai soggetti accreditati.

IL DIRIGENTE

Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e ss.mm.ii;

Visto il Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

Visto l’Accordo di partenariato 2014-2020, adottato il 29.10.2014 dalla Commissione Europea;

Vista la Decisione della Commissione C(2018) 5127 del 26.7.2018, che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9913 che approva determinati elementi del programma operativo “Toscana” per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” in Italia;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1004 del 18/09/2018 con cui è stato preso atto della Decisione

della Commissione C(2018) n. 5127 del 26.7.2018 che approva la riprogrammazione del POR FSE 2014/2020;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 197 del 2.3.2015, da ultimo modificata con delibera n. 358 del 09.04.2018, recante l’approvazione del Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del POR Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” FSE 2014-2020;

Visto il D.Lgs 150/2015 e ss. mm. e ii., che ridisegna i livelli essenziali di prestazioni dovute ai lavoratori ed in particolar modo ai disoccupati, introducendo all’art. 23 l’assegno di ricollocazione, una somma graduata in funzione del profilo personale di occupabilità del disoccupato, spendibile presso i centri per l’impiego o presso i servizi accreditati e che finanzia l’affiancamento di un tutor e la realizzazione di un programma di ricerca intensiva della nuova occupazione;

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione di ANPAL n. 3 del 2018, recante ad oggetto: “Modalità operative e ammontare dell’Assegno di Ricollocazione”;

Richiamata la Delibera della Giunta regionale n. 484 del 09/05/2017 avente ad oggetto “POR FSE 2014 -2020 -Asse C “ Istruzione e formazione “ e Asse A “ Occupazione “ -Ridefinizione dei criteri per l’erogazione dei voucher formativi di ricollocazione e individuali e dei criteri per l’erogazione dell’assegno per l’assistenza alla ricollocazione”, con la quale è stato dato mandato al competente Settore della Direzione Lavoro di adottare, in coerenza con i criteri ivi ridefiniti, gli atti necessari a dare attuazione all’erogazione dell’assegno per l’assistenza alla ricollocazione;

Preso atto che con il Decreto Dirigenziale n. 9472 del 14/06/2017 del Settore Lavoro è stato approvato in attuazione della suddetta DGR n. 484/2017, l’“Avviso pubblico POR FSE 2014-2020 – Asse A “Occupazione” -Sperimentazione regionale dell’assegno per l’assistenza alla ricollocazione;

Considerato che ai sensi del suddetto Avviso pubblico:

1. la presentazione delle domande da parte degli interessati, come previsto dall’articolo 9 dell’allegato A, è risultata ammissibile fino alla data del 31/12/2017, e che pertanto il termine ivi stabilito si è concluso;

2. la convenzione sottoscritta ai fini della regolamentazione dei rapporti tra la Regione Toscana e i soggetti accreditati interessati aveva validità per la sola azione realizzata dagli stessi soggetti accreditati nell’ambito dell’avviso (articolo 10 dell’allegato A);

Vista la Delibera della Giunta regionale n. 495 del 07/05/2018, avente ad oggetto “POR FSE 2014-

2020 Asse C “Istruzione e Formazione”. Criteri per l'erogazione dei voucher formativi individuali destinati a soggetti disoccupati. Modifiche alla DGR 484/2017”, con la quale è stata ampliata la platea dei destinatari di voucher formativi di ricollocazione e individuali, e nel contempo, è stato confermato quanto previsto dalla DGR n. 484/2017 relativamente all' Assegno per l'assistenza alla ricollocazione (Misura 2);

Considerato che con Delibera di Giunta Regionale n. 361 del 09/04/2018, avente ad oggetto: “Proposta di riprogrammazione del POR FSE 2014/2020”, sono state rimodulate le risorse assegnate ai diversi interventi programmati nel POR FSE 2014–2020;

Vista la Delibera della Giunta regionale n. 1019 del 18/09/2018 con la quale è stato dato mandato al competente Settore della Direzione Lavoro:

1. di adottare, in coerenza con l'ampliamento della platea dei destinatari effettuato con la DGR 495/2018, gli atti necessari a rinnovare l'attuazione della sperimentazione dell'assegno per l'assistenza alla ricollocazione ;

2. di approvare un nuovo avviso per la sperimentazione regionale dell'assegno per l'assistenza alla ricollocazione a valere sull'Asse A, misura 2 del POR FSE 2014/2020 (Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), lo schema di convenzione con i beneficiari (Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento) e la relativa modulistica (Allegato 1 -Domanda di partecipazione, Allegato 2 – Istanza di contributo, Allegato 3 – Elenco destinatari con successo occupazionale, Allegato 4 -Elenco destinatari senza successo occupazionale);

3. di individuare una procedura semplificata per l'adesione da parte dei soggetti accreditati che avevano già formalizzato la loro partecipazione all'avviso pubblicato con il decreto 9472/2017, salvo il mantenimento dei requisiti prescritti;

4. di destinare a copertura della suddetta attuazione, risorse pari a € 500.000,00, a valere sulle risorse del POR FSE Obiettivo “ICO” FSE 2014-2020” relativamente all'Attività A.1.1.3.a “interventi di informazione, orientamento e consulenza finalizzati all'occupabilità”, che sono disponibili sul bilancio finanziario gestionale 2018-2020, annualità 2018, sui capitoli pertinenti di uscita e come meglio specificato, assumendo a tale scopo una prenotazione specifica di impegno:

- per € 250.000,00 a valere sulla prenotazione generica di impegno 20182884 assunta con la deliberazione della G.R. n. 1019 del 18/09/2018 sul capitolo di uscita n. 62261(quota UE);

- per € 171.650,00 a valere sulla prenotazione generica di impegno 20182894 assunta con la deliberazione della G.R. n. 1019 del 18/09/2018 sul capitolo di uscita n. 62262 (Quota STATO);

- per € 78.350,00 a valere sulla prenotazione generica di impegno 20182897 assunta con la deliberazione della G.R. n. 1019 del 18/09/2018 sul capitolo di uscita n. 62263 (quota REGIONE);

Tenuto conto che ai sensi dell'art. 11 dell'avviso approvato con il presente atto e nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata ai sensi del D.lgs 118/2011, si procederà ad adottare gli impegni di spesa a favore dei beneficiari con successivi atti, contestualmente all'ammissione delle istanze di contributo;

Dato atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Richiamato il D.lgs 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;

Richiamato il Regolamento di Contabilità D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs 118/2011;

Vista la Legge Regionale 27/12/2017 n. 79, che approva il Bilancio di Previsione 2018-2020;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 2 del 08.01.2018, recante “Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2018-2020 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020”;

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, l'Avviso relativo alla sperimentazione regionale dell'assegno per l'assistenza alla ricollocazione a valere sull'Asse A, misura 2 del POR FSE 2014/2020 (Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), lo schema di convenzione con i beneficiari (Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento) e la relativa modulistica (Allegato 1 -Domanda di partecipazione, Allegato 2 – Istanza di contributo, Allegato 3 – Elenco destinatari con successo occupazionale, Allegato 4 Elenco destinatari senza successo occupazionale);

2. di stabilire che i soggetti accreditati che avevano già formalmente aderito all'avviso pubblicato con il decreto 9472/2017, possono confermare la partecipazione alla sperimentazione regionale dell'assegno per l'assistenza alla ricollocazione a valere sull'Asse A, misura 2 del POR FSE 2014/2020 inviando una comunicazione al competente Settore della Direzione Lavoro in cui dichiarano il proprio interesse e il mantenimento dei requisiti prescritti. Anche con questi beneficiari si provvederà alla sottoscrizione della convenzione di cui all'Allegato B al presente atto;

3. di destinare a copertura della suddetta attuazione, risorse pari a € 500.000,00, a valere sulle risorse del POR FSE Obiettivo "ICO" FSE 2014-2020" relativamente all'Attività A.1.1.3.a "interventi di informazione, orientamento e consulenza finalizzati all'occupabilità", che sono disponibili sul bilancio finanziario gestionale 2018-2020, annualità 2018, sui capitoli pertinenti di uscita e come meglio specificato, assumendo a tale scopo una prenotazione specifica di impegno:

- per € 250.000,00 a valere sulla prenotazione generica di impegno 20182884 assunta con la deliberazione della G.R. n. 1019 del 18/09/2018 sul capitolo di uscita n. 62261 (quota UE);

- per € 171.650,00 a valere sulla prenotazione generica di impegno 20182894 assunta con la deliberazione della G.R. n. 1019 del 18/09/2018 sul capitolo di uscita n. 62262 (Quota STATO);

- per € 78.350,00 a valere sulla prenotazione generica di impegno 20182897 assunta con la deliberazione della G.R. n. 1019 del 18/09/2018 sul capitolo di uscita n. 62263 (quota REGIONE);

4. di dare atto che si procederà ad adottare gli impegni di spesa a favore dei beneficiari con successivi atti, contestualmente all'ammissione delle istanze di contributo, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio;

5. di stabilire l'apertura dei termini per la presentazione delle domande da parte degli interessati a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURT dell'Avviso di cui all'allegato A al presente atto.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Francesca Giovani

SEGUONO ALLEGATI



ALLEGATO A

Regione Toscana Direzione “Lavoro”

POR FSE 2014-2020

Attività A.1.1.3.A)

“Interventi di informazione, orientamento e consulenza finalizzati all’occupabilità”

Avviso pubblico POR FSE 2014-2020 - Asse A “Occupazione” - Sperimentazione regionale dell’assegno per l’assistenza alla ricollocazione

| | |
|---------------------|---|
| Asse | A- Occupazione |
| Obiettivo Specifico | A.1.1 ridurre il numero di disoccupati di lunga durata e sostenere adeguatamente le persone a rischio di disoccupazione di lunga durata |
| Azione PAD | A. 1.1.3. |
| Attività | A.1.1.3.A) “Interventi di informazione, orientamento e consulenza finalizzati all’occupabilità” |



Regione Toscana Settore Lavoro

Avviso pubblico POR FSE 2014-2020 - Asse A "Occupazione" Avvio della sperimentazione regionale dell'assegno per l'assistenza alla ricollocazione

Premessa

Il presente avviso sostiene l'accesso a percorsi di inserimento lavorativo di persone disoccupate mediante l'*assegno per l'assistenza alla ricollocazione*, che consiste in una sperimentazione regionale di quanto disposto dall'art 23 del D.Lgs 14 settembre 2015, n. 150, che mette al centro dell'intervento la persona da ricollocare, per la quale devono essere costruiti percorsi per facilitare il match tra domanda e offerta di lavoro.

Art. 1 Finalità generali

La sperimentazione regionale è composta delle seguenti attività:

- A) voucher formativo
- B) assegno per l'assistenza alla ricollocazione

L'azione sinergica delle due attività ha l'obiettivo di incidere in modo mirato sulla condizione occupazionale delle fasce di popolazione maggiormente colpite dagli effetti della crisi economica. Esso mette a sistema l'esperienza ed il ruolo della formazione professionale, dei Centri per l'impiego e dei soggetti privati accreditati per lo svolgimento dei servizi per il lavoro.

Coerentemente con quanto previsto nel POR FSE 2014/2020 è obiettivo della Regione Toscana:

- ridurre il numero dei disoccupati di lunga durata e sostenere adeguatamente le persone a rischio di disoccupazione di lunga durata.

L'azione oggetto del presente avviso è finanziata a valere sull'Asse A "Occupazione" attività A.1.1.3.A

Il servizio di assistenza alla ricollocazione, con percorso di accompagnamento mirato a sbocchi occupazionali, può essere usufruito presso un Centro per l'impiego o presso un soggetto privato accreditato per lo svolgimento dei servizi per il lavoro sul territorio della Regione Toscana.

L'assegno per l'assistenza alla ricollocazione è rilasciato dal Centro per l'impiego sulla base degli esiti della procedura di profilazione.

La scelta se farsi assistere dal Centro per l'impiego o da un soggetto accreditato è riservata al destinatario della misura.

Il servizio, pena la decadenza dal beneficio, deve essere attivato entro due mesi dalla data di rilascio dell'assegno da parte del Centro per l'Impiego e ha una durata di sei mesi.

Art. 2 Oggetto



Regione Toscana



L'obiettivo del presente Avviso è l'individuazione dei soggetti che saranno coinvolti nella sperimentazione regionale dell'assegno di ricollocazione di cui all'art 23 del D.Lgs 14 settembre 2015, n. 150, per l'attuazione della misura di tutoraggio e ricerca della nuova occupazione, con percorso di accompagnamento mirato a sbocchi occupazionali, al fine di realizzare l'inserimento lavorativo attraverso un rapporto di lavoro a tempo determinato, indeterminato, di apprendista o un contratto di somministrazione. E' necessario che tale assunzione avvenga entro 6 mesi dalla data di rilascio dell'assegno.

Tale Avviso, di natura sperimentale, intende valorizzare la rete di servizi accreditati ai servizi al lavoro, in un'ottica di integrazione tra soggetti pubblici e privati finalizzata alla promozione dell'occupazione per fornire un adeguato supporto e competenze specialistiche nell'ambito dei servizi di accompagnamento al lavoro.

Art. 3 Risorse

Per le finalità del presente Avviso, è stanziato un importo totale di € 500.000,00 con risorse riferite al POR FSE 2014/2020 Asse A "Occupazione" Obiettivo specifico A.1.1 "Ridurre il numero dei disoccupati di lunga durata e sostenere adeguatamente le persone a rischio di disoccupazione di lunga durata", Attività A.1.1.3.A) Interventi di formazione, orientamento e consulenza finalizzati all'occupabilità.

Tali risorse saranno erogate fino ad esaurimento della disponibilità in base all'ordine di ricevimento delle istanze di contributo.

E' comunque prevista la facoltà per la Regione Toscana di ridefinire tale importo, in relazione ai dati di monitoraggio complessivi di volta in volta rilevati.

Art. 4 Destinatari

I destinatari finali della presente misura devono, a pena di inammissibilità, possedere i seguenti requisiti:

- essere iscritti al competente Centro per l'Impiego ai sensi della normativa vigente, residenti o domiciliati in un comune della regione Toscana, se cittadini non comunitari, in possesso di regolare permesso di soggiorno che consente attività lavorativa;
- avere compiuto il 18° anno di età;
- avere usufruito del voucher formativo di cui alla DGR 484 del 09/05/2017 e successive modifiche e integrazioni. Una volta realizzato almeno il 70% delle ore previste dal percorso di formazione finanziato con il voucher formativo, il destinatario del voucher può recarsi presso il Centro per l'impiego competente e fare richiesta di assegno di assistenza alla ricollocazione, graduato in funzione del profilo personale di occupabilità e spendibile presso il Centro per l'impiego o presso i servizi accreditati.

I destinatari che, all'atto della richiesta di assegno per l'assistenza alla ricollocazione, risultino beneficiari di ammortizzatori sociali, sono sottoposti ai meccanismi di condizionalità in attuazione del combinato disposto dell'articolo 23, comma 5, lett. e) e dell'articolo 21, commi 7 e 8 del d.lgs. 150/2015.

Qualora un destinatario che, all'atto della richiesta di assegno per l'assistenza alla ricollocazione, NON risulti beneficiario di ammortizzatori sociali non partecipi, senza giustificato motivo, alle iniziative e alle azioni previste dal "programma per l'assistenza intensiva" sottoscritto con il soggetto erogatore da lui prescelto, subirà la revoca dell'assegno per l'assistenza alla ricollocazione. Qualora rifiuti, in assenza di giustificato motivo, una congrua offerta di lavoro secondo la normativa vigente, si applica anche la decadenza dallo stato di disoccupazione.



Art. 5 Beneficiari soggetti attuatori: requisiti e condizioni

Possono presentare domanda:

1. I soggetti iscritti nella sezione 1 dell'Albo dei soggetti accreditati a livello nazionale istituito ai sensi della Delibera di ANPAL N. 7/2016;
2. i soggetti che siano accreditati per lo svolgimento dei servizi per il lavoro sul territorio della Regione Toscana, iscritti nell'elenco regionale alla Sezione "Servizi per l'incontro fra domanda e offerta di lavoro", ai sensi degli Artt.135-152 Sezione II Capo III del Regolamento n.47/R del 2003 di esecuzione della LR 32/02.

Tali soggetti dovranno risultare accreditati al momento della presentazione della candidatura in risposta al presente Avviso e potranno operare esclusivamente presso i locali che hanno ottenuto l'accreditamento.

Qualora il soggetto attuatore risulti affidatario di attività di tutoraggio, orientamento, accompagnamento al lavoro e incontro domanda/offerta di lavoro da parte della Regione Toscana nell'ambito della rete regionale dei servizi per l'impiego, lo stesso non potrà essere ammesso a partecipare alle attività previste dal presente Avviso.

Art. 6 Tipologie di interventi

I soggetti attuatori individuati con il presente Avviso potranno realizzare la misura di "Assistenza intensiva alla ricollocazione", affiancando un tutor al destinatario e attivando nei suoi confronti servizi di orientamento specialistico: sostenere e facilitare i processi di scelta e di transizione professionale, lavorativa, formativa e definire gli obiettivi professionali e formativi; rimuovere gli ostacoli che bloccano un'azione positiva di ricerca del lavoro offrendo un supporto necessario per il loro superamento, aumentando il livello di consapevolezza del soggetto rispetto alle proprie risorse e potenzialità; supportare la persona nell'individuazione di strategie utili per un efficace ricerca attiva del lavoro.

La realizzazione della misura "Assistenza intensiva alla ricollocazione" è da intendersi quale effettivo avviamento al lavoro del disoccupato preso in carico, mediante la stipula di un contratto di lavoro, come meglio specificato al successivo articolo 7.

Art. 7 Quantificazione del contributo e profiling

Gli importi per l'"Assistenza alla ricollocazione" sono stati definiti della Delibera ANPAL n. 3/2018 e, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lettera e) del D.Lgs. 150/2015 costituiscono standard di costo a livello nazionale con riferimento alle attività e alle modalità attuative descritte nella citata delibera.

Quindi, saranno riconosciuti ai soggetti attuatori:

1. per una quota "a processo", in relazione al servizio di "assistenza intensiva alla ricollocazione" con l'individuazione del tutor e la definizione del programma. Il valore massimo della quota "a processo" è di € 106,50 corrispondente ad una stima di tempo pari a tre ore di attività svolte (primo colloquio e stipula del programma di ricerca intensiva, orientamento), indipendentemente dall'indice di profilazione. Per la determinazione del valore della quota fissa "a processo", come indicato nella Delibera ANPAL n. 3/2018, è stato preso come riferimento il parametro orario di € 35,50 determinato nel Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" per l'orientamento specialistico, scheda 1-C. e sarà riconosciuta in esito alle verifiche previste sull'effettivo svolgimento di tali attività;
2. interamente, in base al conseguimento del risultato, cioè l'assunzione del destinatario, sulla base degli importi indicati nella tabella 2, e purché tale assunzione avvenga entro 6 mesi dal rilascio dell'assegno di ricollocazione:



Tabella 2

| Tipologie di assunzione | Profilazione Bassa (0,00 - 0,24) | Profilazione Media (0,25 - 0,49) | Profilazione Alta (0,50 - 0,74) | Profilazione Molto Alta (0,75 - 1) |
|--|-------------------------------------|--|---------------------------------------|--|
| Tempo indeterminato e Apprendistato I e III livello | 2.500,00 | 3.333,34 | 4.166,67 | 5.000,00 |
| Apprendistato II livello, Tempo determinato o di somministrazione \geq 12 mesi | 1.666,67 | 2.166,67 | 2.666,67 | 3.333,34 |
| Tempo determinato o di somministrazione 6-12 mesi | 1.000,00 | 1.333,34 | 1.666,67 | 2.000,00 |

Gli importi sono definiti in funzione della punteggiatura di *profiling*¹ del disoccupato, del tipo e della durata del contratto. Tali importi sono esenti IVA ai sensi dell'articolo 10, n. 20) del DPR 633/1972.

Non saranno riconosciute le attività di Assistenza alla ricollocazione realizzate a favore di destinatari non aventi le caratteristiche previste dall'articolo 4 del presente Avviso.

Il soggetto attuatore garantisce che le attività di accompagnamento al lavoro realizzate non sono oggetto di ulteriori contributi o altre sovvenzioni, nel rispetto del divieto di cumulo dei finanziamenti.

Nel caso di contratti non a tempo indeterminato, la durata è comprensiva di eventuali proroghe e/o rinnovi, purché la somma dei periodi di lavoro non sia inferiore alla durata minima prevista di sei mesi.

Art. 8 Modalità di svolgimento delle attività

Le fasi di accoglienza, di primo orientamento finalizzato all'analisi della domanda e profilazione sono realizzate esclusivamente dal Centro per l'Impiego competente per il disoccupato (quello presso il quale ha rilasciato la DID e sottoscritto il Patto di Servizio Personalizzato). I servizi e le misure individuate sono registrate dall'operatore del Centro per l'Impiego nella scheda anagrafico-professionale (di seguito SAP) personale presente nel Sistema informativo regionale - IDOL.

Il destinatario avente i requisiti di cui al precedente articolo 4 può recarsi presso il proprio Centro per l'impiego e fare richiesta di assegno di ricollocazione, graduato in funzione del profilo personale di occupabilità e spendibile presso il Centro per l'impiego o presso i servizi accreditati.

Nella domanda di assegno di ricollocazione, il disoccupato deve indicare la propria decisione di spendere l'assegno presso il Centro per l'impiego o uno dei soggetti attuatori tra quelli individuati con il presente Avviso e indicati nell'elenco pubblicato sul sito della Regione Toscana.

In caso di fruizione dell'assegno per l'assistenza alla ricollocazione presso un soggetto attuatore accreditato, il CPI presso cui il disoccupato ha sottoscritto il Patto di Servizio Personalizzato è tenuto ad aggiornare il patto di servizio. La richiesta del servizio di assistenza alla ricollocazione, per tutta la sua durata, sospende il patto di servizio personalizzato stipulato.

¹ Il profiling consiste nell'attribuzione del disoccupato ad una delle 4 fasce di svantaggio individuate sulla base delle caratteristiche contenute nella scheda anagrafica e professionale: età, genere, titolo di studio, condizione occupazionale un anno prima, regione e provincia ove ha sede il servizio competente che ha preso in carico il giovane, permanenza nel territorio italiano.



Solo dopo la sottoscrizione della convenzione di cui al successivo articolo 10, i soggetti attuatori ammessi alla *sperimentazione regionale dell'assegno per l'assistenza alla ricollocazione*, saranno autorizzati ad accedere al Sistema informativo regionale - IDOL, secondo le modalità indicate da Regione Toscana nell'allegato alla convenzione.

Ai fini del riconoscimento dell'attività svolta e della componente fissa, il soggetto attuatore deve:

1. far sottoscrivere al disoccupato il "programma di assistenza intensiva" che indichi:
 - generalità del soggetto attuatore e della sede operativa
 - tutor assegnato e recapiti dello stesso
 - data del primo appuntamento
 - reciproci adempimenti
 - obblighi del destinatario e obblighi del soggetto attuatore, anche in relazione ai meccanismi della condizionalità
 - informazioni sul meccanismo di condizionalità
 - data del successivo incontro
 - principali attività correlate al servizio di assistenza alla ricollocazione
2. effettuare l'upload sul Sistema informativo del lavoro della Regione Toscana, IDOL del "programma di assistenza intensiva" prima dell'inizio delle attività;
3. riportare, tramite le apposite funzionalità del Sistema informativo del lavoro della Regione Toscana, IDOL le seguenti informazioni:
 - tracciatura dello svolgimento o meno di ogni attività svolta nell'ambito del programma di assistenza intensiva (ai fini del meccanismo di condizionalità);
 - motivazioni per la mancata presentazione o il mancato svolgimento di attività concordate e la relativa documentazione a supporto;

Per il riconoscimento della componente a risultato, sarà presa come evidenza la Comunicazione Obbligatoria di assunzione pervenuta al Sistema Informativo del Lavoro, IDOL.

Non saranno ammessi contributi alla ricollocazione, né per quanto concerne la parte fissa né quella a risultato, in assenza di un "programma di assistenza intensiva" sottoscritto e di almeno un'azione di accompagnamento antecedenti l'assunzione del beneficiario.

Il soggetto attuatore è tenuto a svolgere le attività di "Assistenza alla ricollocazione" a tutti i destinatari di cui al precedente articolo 4 che ne facciano domanda e che siano in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso, senza porre in atto prassi o comportamenti di tipo discriminatorio.

Art. 9 Modalità e termini di presentazione delle domande

Gli operatori rientranti nei requisiti indicati all'Art. 5 del presente Avviso, dovranno presentare domanda di partecipazione in bollo (esclusi i soggetti esentati per legge) alla *sperimentazione regionale dell'assegno per l'assistenza alla ricollocazione*, utilizzando l'apposita modulistica (**Allegato n. 1**). Alla domanda dovrà essere allegata la fotocopia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante firmatario della domanda.



La domanda dovrà essere inviata per via telematica all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it firmata digitalmente dal legale rappresentante e recare ad oggetto: *sperimentazione regionale dell'assegno per l'assistenza alla ricollocazione: presentazione domanda*. In tal caso, per l'assolvimento dell'imposta di bollo (esclusi i soggetti esentati per legge), il soggetto autorizzato/accreditato dovrà far pervenire al Settore Lavoro della Regione Toscana il frontespizio cartaceo della domanda con apposta la marca da bollo, mediante invio con raccomandata A.R. alla Regione Toscana, Settore Lavoro, "Assegno per l'assistenza alla ricollocazione"- Via Pico della Mirandola, 24 - 50132 Firenze oppure mediante consegna a mano nell'orario 9.00-13.00, dal lunedì al venerdì.

Alternativamente, la domanda, firmata dal legale rappresentante, potrà essere trasmessa per raccomandata A/R alla Regione Toscana, Settore Lavoro, "Assegno per l'assistenza alla ricollocazione"- Via Pico della Mirandola, 24 - 50132 Firenze.

Gli interessati possono presentare la domanda dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURT del presente Avviso fino al **31/12/2019**, salvo esaurimento delle risorse disponibili e contestuale chiusura del presente Avviso.

L'istruttoria sull'ammissibilità delle domande pervenute sarà effettuata con cadenza mensile. Di conseguenza, sarà aggiornato dell'elenco dei beneficiari ammessi alla presente sperimentazione regionale.

Art. 9 bis Modalità di adesione degli operatori già ammessi alla Sperimentazione Regionale dell'assegno per l'assistenza alla ricollocazione di cui al D.D. N. 9472 del 14-06-2017

I soggetti attuatori che hanno partecipato all'Avviso pubblico "POR FSE 2014-2020 - Asse A "Occupazione" - Sperimentazione regionale dell'assegno per l'assistenza alla ricollocazione", approvato con Decreto Dirigenziale N. 9472 del 14/06/2017, pubblicato sul BURT in data 12 luglio 2017 e la cui istanza risulti essere stata ammessa, potranno confermare la propria partecipazione anche al presente Avviso inviando specifica manifestazione di interesse e dichiarazione di mantenimento dei requisiti prescritti, che dovrà essere inviata via PEC all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it firmata dal legale rappresentante.

Art. 10 Regolazione dei rapporti con la Regione e principali adempimenti

Ai fini della regolamentazione dei rapporti tra la Regione Toscana e i soggetti attuatori, conformemente a quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, è prevista la sottoscrizione di una Convenzione (**Allegato B**). Le modalità di sottoscrizione saranno comunicate ai soggetti ammessi con successiva nota del Settore Lavoro.

Tale Convenzione ha validità per la sola azione realizzata dal soggetto attuatore nell'ambito del presente Avviso.

Solo dopo la sottoscrizione della convenzione, i soggetti attuatori ammessi alla sperimentazione regionale dell'assegno di ricollocazione saranno autorizzati ad accedere al Sistema informativo del lavoro della Regione Toscana, denominato IDOL, secondo le modalità definite dal Settore Lavoro e indicate nel documento allegato alla convenzione.

All'interno del Sistema informativo IDOL, il soggetto attuatore potrà accedere ai dati dei destinatari che hanno sottoscritto il Patto di Servizio Personalizzato presso uno dei Centri per l'Impiego della Toscana e hanno scelto di spendere l'assegno di ricollocazione presso una loro sede operativa.

I soggetti attuatori dovranno compilare ed aggiornare le azioni relative *all'Assistenza alla ricollocazione*.



L'inserimento dei dati relativi a tali azioni è la base per il riconoscimento delle attività realizzate per il destinatario.

Art. 11 Modalità di erogazione del contributo

Le risorse disponibili stanziare sul presente Avviso saranno erogate fino ad esaurimento della disponibilità, in base all'ordine di ricevimento delle istanze di contributo da parte dei soggetti attuatori relativamente alle attività concluse.

L'attività si considera conclusa in caso di conservazione del posto di lavoro per un periodo minimo di 6 mesi.

Come indicato al precedente articolo 7, nel caso di contratti non a tempo indeterminato, la durata presa a riferimento è comprensiva di eventuali proroghe e/o rinnovi, purché la somma dei periodi di lavoro non sia inferiore alla durata minima prevista di 6 mesi.

Il contributo per l'assistenza alla ricollocazione avverrà, in ogni caso, allo scadere dei 6 mesi, al fine di verificare la conservazione del posto di lavoro per il periodo minimo richiesto.

Non saranno ammessi contributi per l'assistenza alla ricollocazione per assunzioni di destinatari i quali, nei 6 mesi precedenti, siano stati licenziati, anche per fine rapporto a termine:

- dalla stessa impresa, oppure
- da un datore di lavoro che presenta assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quelli del datore di lavoro che assume, ovvero risulta con quest'ultimo in rapporto di collegamento o controllo; nonché facente capo, ancorché per interposta persona, alla stessa impresa e/o al datore di lavoro medesimi; oppure
- da imprese comunque riconducibili, in rapporto al datore di lavoro che assume, alla fattispecie di "impresa unica" così come definita dal Regolamento UE n. 1407/20131, ancorché cessate/inattive/fallite antecedentemente la richiesta di incentivo;
- ovvero con società da loro controllate o a loro collegate ai sensi dell'art. 2359 C.C..

La comunicazione delle attività concluse dovrà avvenire inserendo in una istanza di contributo tutte le attività concluse a quella data.

Il soggetto attuatore dovrà inviare al Settore Lavoro, mediante posta elettronica certificata all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it l'istanza di contributo (**Allegato n. 2**), con la seguente documentazione:

1. fattura o altro documento contabile equivalente, completo di marca da bollo del valore vigente e recante i riferimenti del soggetto accreditato con l'indicazione nel corpo della fattura della seguente dicitura "Avviso pubblico POR FSE 2014-2020 - Asse A "Occupazione" Sperimentazione regionale dell'assegno per l'assistenza alla ricollocazione";
2. elenco sottoscritto dal legale rappresentante, con i riferimenti anagrafici e contrattuali dei destinatari assunti, secondo il modello (**Allegato n. 3**);
3. elenco sottoscritto dal legale rappresentante, con i riferimenti anagrafici dei destinatari non assunti, secondo il modello (**Allegato n. 4**);
4. dichiarazione ex DPR 445/2000 con la quale il soggetto accreditato assume la responsabilità in ordine al corretto svolgimento delle attività e alla veridicità delle informazioni riportate.

Sarà cura del Settore Lavoro fornire le modalità di fatturazione dopo la firma della convenzione.

Ai fini del riconoscimento delle attività di "Assistenza alla ricollocazione", il Settore Lavoro della Regione Toscana effettuerà controlli su base documentale volti ad accertare la completezza dell'istanza di contributo e il raggiungimento del risultato, ossia l'assunzione del destinatario, attraverso il controllo:



- della presenza, della sottoscrizione e dell'upload del "programma di assistenza intensiva", recante il nominativo del tutor assegnato al destinatario;
- dell'avvenuto inserimento dei dati sul Sistema Informativo regionale IDOL, come indicato al precedente Art. 8;
- della Comunicazione Obbligatoria attestante l'assunzione del destinatario.

Sulla base degli esiti dei controlli effettuati, il Settore Lavoro procederà con Decreto dirigenziale all'impegno e alla liquidazione dei relativi importi.

Il pagamento sarà effettuato dalla Regione Toscana in un'unica soluzione sul conto bancario indicato dal soggetto attuatore nella fattura o in altro documento contabile.

Art. 12 Controlli

Conformemente alla normativa di riferimento ed alle procedure adottate nell'ambito del POR FSE Toscana 2014 - 2020, la Regione Toscana potrà in ogni momento svolgere controlli allo scopo di verificare il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente Avviso e la veridicità delle dichiarazioni, delle informazioni e dei documenti prodotti dai soggetti attuatori.

I soggetti attuatori sono tenuti a consentire lo svolgimento delle verifiche in loco che gli organi di controllo comunitari, nazionali e regionali possono effettuare, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, nonché ad attività concluse.

La Regione Toscana si riserva la facoltà di chiedere al soggetto attuatore ogni chiarimento e integrazione necessaria ai fini del controllo; questi ultimi sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi indicati dall'Amministrazione.

In presenza di irregolarità sono applicate le regole previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nonché dal presente Avviso.

Tutta la documentazione comprovante l'effettivo svolgimento delle attività dovrà essere conservata presso la sede del soggetto accreditato per un periodo di 10 anni o termine superiore ai sensi dell'art. 140 del Reg. (CE) 1303/2013 e successive modifiche e integrazioni, e resa disponibile ai fini dei controlli di competenza dell'Amministrazione e degli altri organismi comunitari e nazionali preposti.

Art. 13 Casi di inadempimento

Con riferimento alla normativa ed alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, ivi compreso il Regolamento di esecuzione della L.R. 32/02, emanato con DPGR 47/R/2003, ed agli adempimenti previsti dal presente Avviso, nei casi in cui la Regione dovesse rilevare l'inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto attuatore, potrà procedere al blocco dei pagamenti e, nei casi in cui i rilievi dovessero riguardare attività già liquidate, al recupero degli importi indebitamente percepiti.

Per quanto attiene ai casi di sospensione o revoca dell'accreditamento, si rimanda a quanto previsto rispettivamente dal Reg. 47/R del 2003.

Art. 14 Trattamento dei dati personali

Regione Toscana ed i soggetti attuatori individuati con il presente Avviso, nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali, provvederanno ciascuno in qualità di titolare al trattamento dei dati personali strettamente necessari, non eccedenti e pertinenti per le finalità di cui al precedente art. 1, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di protezione dati personali.

Il trattamento dei dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela dei diritti degli interessati.

Tutti i dati personali oggetto della presente convenzione confluiranno in un apposito archivio, di titolarità della Regione Toscana - Giunta regionale, e saranno trattati con modalità manuali ed



Regione Toscana



informatizzate. Responsabile del trattamento per Regione Toscana è il dirigente del Settore Lavoro.

Il soggetto attuatore, con la sottoscrizione della presente convenzione, si impegna ad osservare le "Regole tecniche ed organizzative per l'accesso ai dati e l'alimentazione della banda dati IDOL" di cui all'Allegato 1, parte e integrante e sostanziale della convenzione stessa.

Art. 15 Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/90 e successive modifiche e integrazioni, la Responsabile del procedimento è la Dirigente del Settore Lavoro, Dott.ssa Francesca Giovani.

Art. 16 Informazioni e pubblicità

I soggetti attuatori finanziati devono attenersi, in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali, a quanto disposto nell' Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/13 (punto 2.2. - Responsabilità dei beneficiari).

Il presente avviso è reperibile in internet nel sito della Regione www.regione.toscana.it e <http://www.regione.toscana.it/por-fse-2014-2020/bandi>

Le informazioni possono inoltre essere richieste ai seguenti indirizzi

PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it

E -mail: settorelavoro@regione.toscana.it

La richiesta di informazione deve contenere il seguente oggetto: Assegno regionale per l'assistenza alla ricollocazione. Richiesta di informazioni.

La Regione Toscana adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione :

del D.Lgs 150/2015 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art 1, comma 3 della legge 10 dicembre 2014, n.183", con particolare riferimento all'articolo 23;

del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

del Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

del Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

della Decisione di esecuzione CE C(2018) n. 5127 del 26 luglio 2018, che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9913 che approva determinati elementi del programma operativo "Toscana" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia";

della la deliberazione della Giunta Regionale n.17 del 12.01.2015 con il quale è stato preso atto



del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata decisione;

della Deliberazione della Giunta regionale n. 197 del 02/03/2015 recante l'approvazione del Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del POR Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FSE 2014-2020, da ultimo modificata con delibera n. 760 del 01/08/2016, recante l'approvazione del Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del POR Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FSE 2014-2020;

della Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e ss.mm.ii;

del Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii;

della Decisione di giunta regionale n. 4 del 07/04/2014 avente ad oggetto "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";

della Delibera di Giunta Regionale n. 484 del 09 maggio 2017 e successive modifiche e integrazioni;

della Delibera di Giunta Regionale n. 495 del 07 maggio 2018 avente ad oggetto "POR FSE 2014-2020 Asse C "Istruzione e Formazione". Criteri per l'erogazione dei voucher formativi individuali destinati a soggetti disoccupati. Modifiche alla DGR 484/2017";

della Delibera della Giunta Regionale n. 1019 del 18/09/2018, recante ad oggetto: "POR FSE 2014-2020 Asse A Occupazione. Approvazione disposizioni per il rinnovo dell'attuazione della sperimentazione regionale dell'assegno per l'assistenza alla ricollocazione";

della Delibera del Consiglio di Amministrazione di ANPAL n. 3 del 2018, recante ad oggetto: "Modalità operative e ammontare dell'Assegno di Ricollocazione".

Allegati al presente avviso:

Allegato 1: Domanda

Allegato 2: Istanza di contributo

Allegato 3: Elenco destinatari ADR con successo occupazionale

Allegato 4: Elenco destinatari ADR senza successo occupazionale

Allegato B: Convenzione



ALLEGATO B)

Convenzione quadro per la realizzazione della sperimentazione regionale dell'Assegno per l'Assistenza alla Ricollocazione nell'ambito POR FSE 2014-2020 - Asse A "Occupazione" (di seguito "Convenzione")

TRA

Regione Toscana, rappresentata dal....., domiciliato per la carica presso la Regione Toscana Via..... di seguito singolarmente denominata "Regione Toscana"

E

(ragione sociale)..... con sede legale in, rappresentata dal legale rappresentante, di seguito denominato "Soggetto attuatore"

Le Parti come sopra rappresentate

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto

La presente Convenzione regola le modalità di attuazione della sperimentazione regionale dell'assistenza intensiva alla ricerca di una nuova occupazione, finanziata dall'Assegno di ricollocazione, ai sensi di quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 484/2017 e successive modifiche e integrazioni introdotte in particolare con DGR 495/2018, e dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1019 del 18/09/2018, recante ad oggetto: "POR FSE 2014-2020 Asse A Occupazione. Approvazione disposizioni per il rinnovo dell'attuazione della sperimentazione regionale dell'assegno per l'assistenza alla ricollocazione". In attuazione dei richiamati provvedimenti, la Regione Toscana ha adottato un Avviso pubblico (di seguito "Avviso") attraverso il quale mette a disposizione le risorse pubbliche per l'assegno per l'assistenza alla ricollocazione, che finanzia un servizio di tutoraggio e assistenza alla ricerca intensiva di una nuova occupazione, con percorso di accompagnamento mirato a sbocchi occupazionali.

L'Avviso è parte integrante della presente Convenzione.

Art. 2 - Destinatari della misura

I destinatari della sperimentazione regionale dell'Assegno regionale per l'assistenza alla ricollocazione sono disoccupati, inoccupati, inattivi o soggetti fuoriusciti dai percorsi di lavoro

ri di pubblica utilità (LPU), con o senza strumenti a sostegno del reddito, iscritti presso un Centro per l'impiego della Toscana.

Tutti i destinatari devono, a pena di inammissibilità, possedere anche i seguenti requisiti:

- essere iscritti al competente Centro per l'Impiego ai sensi della normativa vigente, residenti o domiciliati in un comune della regione Toscana, se cittadini non comunitari, in possesso di regolare permesso di soggiorno che consente attività lavorativa;
- avere compiuto il 18° anno di età;
- avere usufruito del voucher formativo di cui alla DGR 484/2017 e successive modifiche e integrazioni. Una volta realizzato almeno il 70% delle ore previste dal percorso di formazione finanziato con il voucher formativo, il destinatario del voucher può recarsi presso il Centro per l'impiego presso il quale ha stipulato il Patto di Servizio Personalizzato e fare richiesta di assegno di assistenza alla ricollocazione, graduato in funzione del profilo personale di occupabilità e spendibile presso il Centro per l'impiego o presso i servizi accreditati.

Art. 3 - Modalità di svolgimento dell'attività

Il destinatario avente i requisiti di cui al precedente articolo può recarsi presso il Centro per l'impiego presso il quale ha stipulato il Patto di Servizio Personalizzato e fare richiesta di assegno di ricollocazione, graduato in funzione del profilo personale di occupabilità e spendibile presso il Centro per l'impiego o presso i soggetti attuatori accreditati.

Nella domanda di assegno di ricollocazione, il disoccupato deve indicare la propria decisione di spendere l'assegno presso il Centro per l'impiego o uno dei soggetti attuatori accreditati tra quelli individuati con l'Avviso e indicati nell'elenco pubblicato sul sito della Regione Toscana.

Solo dopo la sottoscrizione della presente convenzione, i soggetti attuatori ammessi all'avvio della sperimentazione dell'assegno di ricollocazione di cui al D. Lgs. 150/2015, saranno autorizzati ad accedere al Sistema informativo regionale - IDOL, secondo le modalità indicate da Regione Toscana.

Ai fini del riconoscimento dell'attività svolta e della componente fissa, il soggetto attuatore deve:

1. far sottoscrivere al destinatario il "programma di assistenza intensiva", che indichi:
 - generalità del soggetto attuatore e della sede operativa
 - tutor assegnato e recapiti dello stesso
 - data del primo appuntamento
 - reciproci impegni
 - obblighi del destinatario e obblighi del soggetto attuatore, anche in relazione ai meccanismi della condizionalità
 - informazioni sul meccanismo di condizionalità
 - data del successivo incontro
 - principali attività correlate al servizio di assistenza alla ricollocazione
2. effettuare l'upload sul Sistema informativo del lavoro della Regione Toscana, IDOL del "programma di assistenza intensiva" prima dell'inizio delle attività;
3. riportare, tramite le apposite funzionalità del Sistema informativo del lavoro della Regione Toscana, IDOL le seguenti informazioni:

- tracciatura dello svolgimento o meno di ogni attività svolta nell'ambito del programma di assistenza intensiva (ai fini del meccanismo di condizionalità);
- motivazioni per la mancata presentazione o il mancato svolgimento di attività concordate e la relativa documentazione a supporto;

Per il riconoscimento della componente a risultato, sarà presa come evidenza la Comunicazione Obbligatoria di assunzione pervenuta al Sistema Informativo del Lavoro, IDOL.

Non saranno ammessi contributi alla ricollocazione, né per quanto concerne la parte fissa né quella a risultato, in assenza di un "programma di assistenza intensiva" sottoscritto e di almeno un'azione di accompagnamento antecedenti l'assunzione del destinatario. Il soggetto attuatore è tenuto a svolgere le attività di "Assistenza alla ricollocazione" a tutti i disoccupati che ne facciano domanda e che siano ancora in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso, senza porre in atto prassi o comportamenti di tipo discriminatorio.

Art. 4 - Obblighi del soggetto attuatore

Il soggetto attuatore è tenuto a registrare e tracciare le attività realizzate e i servizi erogati in favore dei destinatari secondo quanto definito dall'Avviso e nel precedente articolo 3. Nell'erogazione del servizio il soggetto attuatore si obbliga a:

- a) osservare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di Fondo Sociale Europeo, lavoro e accreditamento;
- b) osservare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di informazione e pubblicità, promuovendo in particolare la consapevolezza che il servizio erogato è cofinanziato nell'ambito del FSE;
- c) osservare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché rispettare la normativa in materia fiscale;
- d) accettare il controllo in itinere ed ex-post dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione Toscana o di altro organismo di controllo incaricato, sulle operazioni realizzate in esecuzione della convenzione. Il soggetto attuatore garantisce la massima collaborazione del proprio personale durante lo svolgimento dei predetti controlli anche attraverso l'agevolazione delle visite ispettive;
- e) fornire tutte le informazioni richieste dalla Commissione Europea e/o dalla Regione Toscana e/o da altra Pubblica Autorità entro i termini indicati dalla stessa richiesta;
- f) conservare tutta la documentazione contabile e amministrativa, relativa ai servizi erogati, presso la propria sede per un periodo di 10 anni o termine superiore ai sensi dell'art. 140 del Reg.(CE) 1303/2013 e successive modifiche e integrazioni, e renderla disponibile ai fini delle attività di controllo da parte degli organismi comunitari, nazionali e regionali preposti;
- g) osservare tutto quanto previsto dall'Avviso e risarcire eventuali danni cagionati a terzi conseguenti alla violazione e/o all'inadempimento delle prescrizioni contenute nella presente Convenzione e dall'avviso
- k) implementare, per quanto di competenza, il Sistema informativo del lavoro della Regione Toscana, denominato IDOL relativamente agli interventi erogati ai destinatari che hanno sottoscritto il "programma di assistenza intensiva" ai fini del riconoscimento dell'attività svolta.

Inoltre, il soggetto attuatore si obbliga a non delegare a terzi attività o parti di attività relative al servizio, gestendo ed attuando in proprio tutte le varie fasi operative.

Art. 5 - Compiti della Regione Toscana

La Regione Toscana svolge i controlli, al fine di verificare l'effettivo raggiungimento del risultato atteso e l'ammissibilità della istanza di contributo trasmessa dal soggetto attuatore, secondo le modalità previste dall'Avviso.

Sulla base degli esiti dei controlli effettuati, la Regione procede con Decreto dirigenziale all'impegno e alla liquidazione dei relativi importi.

Art. 6 - Istanza di contributo

Il soggetto attuatore presenta le istanze di contributo nei termini e secondo la documentazione prevista nell'Avviso. Salvo quanto espressamente previsto nell'Avviso, l'istanza di contributo contiene la seguente documentazione minima:

- dichiarazione resa dal Legale Rappresentante del soggetto attuatore ex art. 47 DPR 445/00 in merito alle attività svolte nel periodo di riferimento e alla veridicità delle informazioni riportate;
- fattura (o documento equivalente), in originale e copia conforme, n. del gg/mm/aaaa con relativa marca da bollo (o dichiarazione di esenzione nei casi pertinenti);
- fotocopia del documento di identità del dichiarante in corso di validità;
- file excel e pdf con i dati anagrafici e contrattuali dei destinatari assunti;
- file excel e pdf con i dati anagrafici dei destinatari presi in carico ma non assunti;

L'istanza di contributo deve essere inviata alla Regione Toscana, mediante posta elettronica certificata.

La comunicazione delle attività concluse dovrà avvenire inserendo in una istanza di contributo tutte le attività concluse a quella data.

Art. 7- Riconoscimento del contributo

L'ammontare del contributo pubblico è riconosciuto in favore del soggetto attuatore in base al risultato conseguito, e a processo, secondo le regole stabilite nell'Avviso.

L'attività si considera conclusa in caso di conservazione del posto di lavoro per un periodo minimo di 6 mesi.

Come indicato in particolare all'articolo 7 dell'Avviso, nel caso di contratti non a tempo indeterminato, la durata presa a riferimento è comprensiva di eventuali proroghe e/o rinnovi, purché la somma dei periodi di lavoro non sia inferiore alla durata minima prevista di sei mesi.

Il contributo per l'assistenza alla ricollocazione avverrà, in ogni caso, allo scadere dei 6 mesi, al fine di verificare la conservazione del posto di lavoro per il periodo minimo richiesto.

Non saranno ammessi contributi per l'assistenza alla ricollocazione per assunzioni di destinatari i quali, nei 6 mesi precedenti, siano stati licenziati, anche per fine rapporto a termine:

- dalla stessa impresa, oppure
- da un datore di lavoro che presenta assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quelli del datore di lavoro che assume, ovvero risulta con quest'ultimo in rapporto di collegamento o controllo; nonché facente capo, ancorché per interposta persona, alla stessa impresa e/o al datore di lavoro medesimi; oppure
- da imprese comunque riconducibili, in rapporto al datore di lavoro che assume, alla fattispecie di "impresa unica" così come definita dal Regolamento UE n. 1407/20131, ancorché cessate/inattive/fallite antecedentemente la richiesta di incentivo;
- ovvero con società da loro controllate o a loro collegate ai sensi dell'art. 2359 C.C..

In tutti i casi in cui la Regione dovesse rilevare l'inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto attuatore potrà procedere al blocco dei pagamenti e, nei casi in cui i rilievi dovessero riguardare attività già liquidate, al recupero degli importi indebitamente percepiti.

Art. 8 - Monitoraggio e valutazione e controlli

Il soggetto attuatore si impegna a fornire informazioni quali-quantitative alla Regione Toscana in ordine ai servizi svolti, finalizzati a consentire alla Regione Toscana di assicurare la valutazione dell'andamento del programma.

Conformemente alla normativa di riferimento e tenuto conto delle specificità delle misure realizzate nell'ambito dell'Avviso, ai fini della verifica della regolarità delle attività realizzate e delle Istanze di contributo, sono previsti i seguenti controlli:

a) Controlli on desk - volti ad accertare la regolarità della realizzazione del servizio conformemente a quanto previsto dall'Avviso e dalla normativa di riferimento:

- Verifica dell'effettivo raggiungimento del risultato ("successo occupazionale") attraverso il controllo della Comunicazione Obbligatoria e delle altre informazioni in possesso della Regione Toscana;
- Verifica dell'effettivo raggiungimento della "soglia minima" di tre ore di orientamento specialistico per il riconoscimento della quota "a processo" attraverso il controllo della documentazione di supporto richiesta e delle altre informazioni in possesso della Regione Toscana;

b) Verifiche in loco a campione in itinere o ex post - mirate a verificare la presenza della documentazione in originale, l'effettivo svolgimento delle attività, l'effettiva e congrua erogazione e fruizione del servizio in fase di realizzazione e/o a conclusione del servizio.

I soggetti attuatori coinvolti nell'attuazione delle misure sono tenuti a consentire lo svolgimento delle verifiche in loco che gli organi di controllo regionali possono effettuare, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, nonché ad attività concluse. La Regione Toscana si riserva la facoltà di chiedere al soggetto attuatore ogni chiarimento e integrazione necessari ai fini del controllo; i soggetti attuatori sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi indicati dalla Regione Toscana. In presenza di irregolarità sono applicate le regole previste dalla normativa e dalle disposizioni di riferimento regionali, nonché dal presente Avviso.

In tutti i casi in cui la Regione Toscana dovesse rilevare l'inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto attuatore potrà procedere al blocco dei successivi contributi e, nei casi in cui i rilievi dovessero riguardare attività già liquidate, al recupero degli importi indebitamente percepiti, anche attraverso il meccanismo della compensazione su altre attività in corso.

In caso di revoca dell'accreditamento regionale, saranno riconosciute le attività realizzate fino al momento di revoca dello stesso; in caso di sospensione, invece, le attività svolte nel periodo di sospensione non sono rendicontabili.

Art. 9 - Divieto di cumulo

Il soggetto attuatore garantisce che le attività di accompagnamento al lavoro realizzate non sono oggetto di ulteriori contributi o altre sovvenzioni, nel rispetto del divieto di cumulo dei finanziamenti.

Art. 10 - Trattamento dei dati personali

Le parti della presente convenzione, nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali, provvederanno ciascuno in qualità di titolare al trattamento dei dati personali stretta-

mente necessari, non eccedenti e pertinenti per le finalità di cui al precedente art. 1, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di protezione dati personali.

Il trattamento dei dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela dei diritti degli interessati.

Tutti i dati personali oggetto della presente convenzione confluiranno in un apposito archivio, di titolarità della Regione Toscana - Giunta regionale, e saranno trattati con modalità manuali ed informatizzate. Responsabile del trattamento per Regione Toscana è il dirigente del Settore Lavoro.

Il soggetto attuatore, con la sottoscrizione della presente convenzione, si impegna ad osservare le "Regole tecniche ed organizzative per l'accesso ai dati e l'alimentazione della banda dati IDOL" di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della convenzione stessa.

Art. 11 -Durata

Le Parti si danno reciprocamente atto che le disposizioni contenute nella presente convenzione entrano in vigore a partire dalla data della stipula e hanno efficacia fino ad esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi all'attuazione del POR FSE 2014/2020.

Art. 12 -Recesso

Il soggetto attuatore può recedere dalla convenzione, inviando alla Regione Toscana una dichiarazione di recesso mediante posta elettronica certificata.

Il soggetto attuatore che ha receduto dalla convenzione resta soggetto all'obbligo di tenuta della documentazione amministrativa inerente ai servizi realizzati ed agli obblighi di accesso agli atti da parte dei funzionari regionali nazionali e comunitari titolari di funzioni di controllo sui finanziamenti pubblici.

Art. 13 - Informazioni e comunicazioni

Salvo diversa previsione contenuta negli articoli precedenti, ogni comunicazione del soggetto attuatore alla Regione Toscana deve essere effettuata tramite posta elettronica certificata.

Art. 14 - Legge applicabile e Foro competente

Le Parti convengono che per quanto ivi non previsto si applicano le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali di riferimento.

Le Parti convengono che il foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse sorgere dall'interpretazione o esecuzione dell'avviso e dalla convenzione è esclusivamente quello di Firenze.

Luogo e data

Per la Regione Toscana

Per il Soggetto Attuatore

(timbro Soggetto Attuatore)

(Allegato - copia del documento di identità in corso di validità del firmatario del soggetto attuatore)

Allegato 1 Regole tecniche ed organizzative per l'accesso ai dati e l'alimentazione della banca dati IDOL

I soggetti attuatori ammessi alla sperimentazione regionale dell'Assegno di Ricollocazione accedono esclusivamente al Sistema informativo del lavoro della Regione Toscana, utilizzando una procedura telematica appositamente predisposta. Per garantire la sicurezza dei dati, la procedura verrà realizzata su protocollo web sicuro (https) e pertanto l'accesso potrà avvenire solo ed esclusivamente con smartcard.

Gli accessi dei soggetti accreditati vengono assegnati dagli operatori regionali, previo invio da parte di tali soggetti di un elenco dei propri operatori abilitati a questa funzione. Detto elenco deve contenere, oltre il nominativo dell'operatore, il codice fiscale, la mail e il ruolo ricoperto all'interno del soggetto accreditato/autorizzato. Gli operatori così registrati e muniti di smartcard CNS-(tessera sanitaria) hanno la possibilità di visualizzare i dati dei destinatari che, in sede di rilascio dell'assegno di ricollocazione, hanno scelto per la definizione e realizzazione del "programma di ricerca intensiva alla ricollocazione" la propria agenzia accreditata.

Gli operatori dei soggetti accreditati ammessi alla sperimentazione regionale dell'Assegno di Ricollocazione, accedendo al sistema informativo regionale, possono visualizzare e lavorare solo i destinatari che, in sede di rilascio dell'assegno di ricollocazione, hanno scelto per la definizione e realizzazione del "programma di ricerca intensiva alla ricollocazione" la propria agenzia accreditata.

Come per l'accompagnamento al lavoro di Garanzia Giovani è disponibile un cruscotto con i nominativi dei lavoratori che hanno scelto come ente erogatore un soggetto accreditato. Ogni APL sarà abilitata a visualizzare i propri nominativi. Per ogni nominativo sarà visualizzata la SAP comprensiva della sezione VI e il modulo del "Programma di ricerca intensiva".

L'APL potrà erogare le seguenti politiche attive:

A06 COLLOQUI (INDIVIDUALI O DI GRUPPO) FINALIZZATI ALLA DEFINIZIONE DI UN PROGETTO PROFESSIONALE E PERSONALE
B03 CONSULENZA RICERCA IMPIEGO
C07 FORMAZIONE RICERCA ATTIVA DI LAVORO
C06 TIROCINIO EXTRACURRICOLARE

Nell'inserimento della azione "A06....." è disponibile la funzione di upload del Programma di ricerca intensiva compilato e firmato.

Per ogni soggetto accreditato possono essere censiti più operatori. A tal fine:

- il soggetto attuatore comunica per iscritto le generalità dei dipendenti incaricati al trattamento che dovranno essere abilitati all'accesso del servizio.
- l'eventuale variazione dei dipendenti autorizzati dovrà essere previamente comunicata per iscritto a Regione Toscana.

-
- Regione Toscana si riserva di disabilitare gli accessi qualora vengano rilevate anomalie nell'utilizzo del sistema o nell'impossibilità di contattare i soggetti incaricati.
 - le credenziali non utilizzate per oltre sei mesi, ai sensi dei commi 7 e 8 dell'allegato B) del Codice, saranno disattivate
 - il sistema prevede il tracciamento degli accessi e di tutte le operazioni svolte dagli utenti, al fine di monitorare periodicamente le attività svolte. La riservatezza delle informazioni tracciate è soggetta a quanto previsto dal Codice.

L'operatività dei soggetti attuatori è esclusiva, ovvero un destinatario può essere trattato solo dal soggetto attuatore che ha scelto per tutta la durata del "programma di assistenza intensiva". Ogni azione di assistenza intensiva alla ricollocazione svolta a favore di un destinatario sarà registrata dal soggetto che eroga la politica attiva.



ALLEGATO 1)

**Avviso pubblico POR FSE 2014-2020 – Asse A “Occupazione” -
Sperimentazione regionale dell’assegno per l’assistenza alla ricollocazione**

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Numero marca da bollo:

Data marca da bollo:

Alla Regione Toscana

Direzione Lavoro

Settore Lavoro

Via Pico della Mirandola, 24

50132 - FIRENZE

Il/la sottoscritto/a, _____

Nato a _____ (Prov. _____) il _____

Codice Fiscale n. _____

In qualità di legale rappresentante di _____

con sede legale in _____

Via e n. civico _____

Cap _____ Provincia _____

Codice Fiscale n. _____ Partita IVA n. _____

Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

CHIEDE

di partecipare alla individuazione dei soggetti accreditati ai servizi al lavoro nel territorio della Regione Toscana per la realizzazione della sperimentazione dell’assegno di ricollocazione di cui all’art 23 del D.Lgs 14 settembre 2015, n. 150, approvata con DGR n. 495 del 07 maggio 2018.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall’art. 76 del citato D.P.R. 445/00, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

1) di essere iscritto:

nell'Albo delle Agenzie per lavoro ai sensi della Delibera di ANPAL N. 3/2018 (indicare estremi accreditamento):

_____;

nell'elenco regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi per il lavoro sul territorio della Regione Toscana alla Sezione "Servizi per l'incontro fra domanda e offerta di lavoro", dal _____, con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ ai sensi degli Artt.135-152 Sezione I Capo III del Regolamento n.47/R del 2003 e successive modifiche;

nell'elenco regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi per il lavoro sul territorio della Regione Toscana alla Sezione "Servizi per l'incontro fra domanda e offerta di lavoro", dal _____, con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ ai sensi degli Artt.135-152 Sezione I Capo III del Regolamento n.47/R del 2003 e successive modifiche, nella sezione provinciale di: _____

2) che non sono intervenute variazioni rispetto ai requisiti di accreditamento e che eventuali successive variazioni verranno tempestivamente comunicate alla Regione Toscana – Settore Lavoro;

3) di realizzare le attività di assistenza intensiva alla ricollocazione, oggetto del presente Avviso nelle sedi operative accreditate situate in:

a)

(Provincia) _____ (Comune) _____ CAP _____

Via/Piazza _____ n. _____

Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

b)

(Provincia) _____ (Comune) _____ CAP _____

Via/Piazza _____ n. _____

Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

c)

(Provincia) _____ (Comune) _____ CAP _____

Via/Piazza _____ n. _____
Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

4) di non svolgere attività di tutoraggio, orientamento, accompagnamento al lavoro e incontro domanda/offerta di lavoro nell'ambito della rete regionale dei servizi per l'impiego dietro affidamento o incarico della Regione Toscana;

ovvero di

di svolgere attività di tutoraggio, orientamento, accompagnamento al lavoro e incontro domanda/offerta di lavoro nell'ambito della rete regionale dei servizi per l'impiego, dietro affidamento o incarico della Regione Toscana, presso i seguenti centri per l'impiego/sportelli:

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____

6) di aver preso visione e di accettare integralmente le condizioni poste dal presente Avviso.

Luogo e data,.....

Firma

Legale Rappresentante o altro soggetto
con poteri di firma (*)

.....

(timbro del soggetto attuatore)

(*) In caso di altro soggetto munito di poteri di firma, allegare atto di delega o altro documento comprovante i poteri di firma



ALLEGATO 2) Istanza di contributo

Alla Regione Toscana

Direzione Lavoro
Settore Lavoro
Via Pico della Mirandola, 24
50132 - FIRENZE

Oggetto: Avviso pubblico POR FSE 2014-2020 – Asse A “Occupazione” - Sperimentazione regionale dell’assegno per l’assistenza alla ricollocazione - istanza di contributo

Io sottoscritto/a,
nato/a, il e residente nel Comune di
....., PROV, CAP, in via
....., domicilio (se diverso da residenza) in PROV
....., CAP, in via,
in qualità di rappresentante legale o altro soggetto con potere di firma del soggetto
autorizzato/accreditato,
con ID n.,
con sede a, PROV, CAP,
in via

CHIEDO

1. il riconoscimento dell’importo “a risultato”, pari a €....., per le attività di “assistenza intensiva alla ricollocazione”, **concluse con successo occupazionale documentato**, nel mese di anno in favore dei disoccupati che hanno scelto di spendere l’assegno di ricollocazione presso Questa Agenzia, destinatari dell’Avviso approvato con Decreto n. del, per un totale di n. disoccupati, distribuiti per tipo di contratto e profilatura come indicato nella tabella seguente:

| Tipologie di assunzione | Profilazione Bassa (0,00 - 0,24) | Profilazione Media (0,25 - 0,49) | Profilazione Alta (0,50 - 0,74) | Profilazione Molto Alta (0,75 - 1) |
|--|-------------------------------------|-------------------------------------|------------------------------------|---------------------------------------|
| Tempo indeterminato e Apprendistato I e III livello | | | | |
| Apprendistato II livello, Tempo determinato o di somministrazione \geq 12 mesi | | | | |
| Tempo determinato o di somministrazione 6-12 mesi | | | | |

2. il riconoscimento dell'importo "a processo" pari a €....., per le attività di "assistenza intensiva alla ricollocazione", **concluse con insuccesso occupazionale**, nel mese di anno in favore dei disoccupati che hanno scelto di spendere l'assegno di ricollocazione presso Questa Agenzia, destinatari dell'Avviso approvato con Decreto n. del, per un totale di n. disoccupati presi in carico.

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12/2000 n. 445 e consapevole delle responsabilità penali, in caso di dichiarazione mendace, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000,

DICHIARO CHE

- la presente istanza di contributo rispetta le condizioni definite dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, dall'Avviso sopra richiamato, di cui ho preso atto;
- le attività sono state realizzate in conformità con la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di Fondo Sociale Europeo, lavoro, orientamento e accreditamento e nel rispetto di quanto stabilito dall'Avviso pubblico sopra richiamato e degli adempimenti previsti dalla Convenzione;
- le attività svolte sono debitamente documentate, secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, con specifico riferimento ai risultati conseguiti, e che la relativa documentazione è conservata in originale presso:
.....

- le informazioni in merito al cofinanziamento del FSE sono state adeguatamente diffuse nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia di informazione e pubblicità;
- le attività realizzate non sono oggetto di ulteriori contributi o altre sovvenzioni, nel rispetto del divieto di cumulo dei finanziamenti di cui all'art. 9 della Convenzione.

Si includono i seguenti documenti debitamente compilati, timbrati e firmati:

- fattura (o documento equivalente), in originale e copia conforme, n. del gg/mm/aaaa;
- fotocopia del documento di identità del dichiarante in corso di validità;
- file excel e pdf con i dati anagrafici e contrattuali dei disoccupati assunti;
- file excel e pdf con i dati anagrafici dei disoccupati presi in carico ma non assunti;
- registri delle azioni di orientamento specialistico finalizzate alla ricerca intensiva di una nuova occupazione realizzate con ogni destinatario, sottoscritte dallo stesso;

Luogo e data,.....

Firma

Legale Rappresentante o altro soggetto
con poteri di firma (*)

.....

(timbro del soggetto attuatore)

(*) In caso di altro soggetto munito di poteri di firma, allegare atto di delega o altro documento comprovante i poteri di firma

